

La Comunità cristiana di base di san Paolo esprime la propria vicinanza solidale alle persone, alle associazioni, alle reti del mondo dei cristiani LGBT e dei genitori che li sostengono, a proposito del *Responsum* emanato il 15 marzo scorso dalla Congregazione per la Dottrina della Fede della Curia Romana, che nega la benedizione alle coppie omosessuali.

Questa dichiarazione ha suscitato sgomento e disorientamento in quanti e quante, appartenenti a queste realtà, da sempre hanno cercato di vivere la propria fede in comunione con la Chiesa cattolica che amano e da cui non vogliono separarsi, come hanno fatto in passato molte e molti omosessuali credenti, costretti all'emarginazione a causa del pregiudizio omofobo di ambienti ecclesiali, che, trincerandosi dietro la dottrina, hanno sacrificato a questa il messaggio evangelico di amore, comprensione e accoglienza.

Riteniamo che il cammino verso una piena appartenenza di tutte le persone alla vita della Chiesa passi per l'accettazione di ogni manifestazione di amore, e comporti quindi una profonda revisione critica della dottrina in tema di sessualità.

La nostra Comunità esprime la propria volontà a camminare insieme per il raggiungimento di questo obiettivo.

La Comunità cristiana di base di san Paolo in Roma

Roma, 23 marzo 2021

Segre-googlegroups@gmail.com